

delle singole parrocchie da parte di tutti gli accierini che il centro diocesano può raccogliere prima dell'assemblea diocesana.

Durante l'assemblea, i ragazzi sono invitati a raccontare e descrivere i personaggi che hanno costruito partendo dalla sagoma dell'Ac che è sintesi del percorso fatto nelle parrocchie. Inoltre, è bello che consegnino a tutta l'associazione il loro documento assembleare con le idee progettuali per costruire un'Ac sempre più bella.



Azione Cattolica Italiana

PRESIDENZA NAZIONALE

AZIONE CATTOLICA DEI RAGAZZI



Per continuare a dare voce ai piccoli

PERCORSO ASSEMBLEARE 2016-2017

Cari educatori,

il cammino che l'Azione Cattolica dei Ragazzi in questo triennio ha scelto di portare avanti è un percorso che è partito dal desiderio di voler sempre più mettere al centro e sollecitare in noi adulti una riflessione attenta e seria sul mondo dei ragazzi, una riflessione che accompagnasse gli educatori ad approfondire, comprendere e soprattutto leggere i sogni più veri e più alti del cuore dei piccoli in un contesto sociale, che con i suoi cambiamenti e le sue "nuove" strutture, ci invita a capire come possiamo accogliere la Parola, tradurla e testimoniarla alle generazioni future.

L'Ac crede fortemente che anche i più piccoli possano essere protagonisti della vita della Chiesa e del nostro Paese, e per questo, attraverso un percorso formativo significativo e a loro misura, si impegna ad accompagnarli nel loro cammino di crescita, con la consapevolezza che i piccoli sono importanti e preziosi nelle nostre parrocchie e città per la loro creatività, per la capacità di leggere e di stupirsi di fronte a ciò che vivono, per il senso di libertà che accompagna la loro età.

A partire dall'itinerario in preparazione al Festival dei Ragazzi di settembre, anche i ragazzi si sono impegnati a conoscere e a lasciarsi interpellare dalle sollecitazioni espresse da Papa Francesco nelle Esortazioni *Evangelii gaudium* e *Amoris Laetitia* e nell'Enciclica *Laudato si*.

Crediamo che il cammino assembleare che nei prossimi mesi accompagnerà la vita della nostra Associazione, possa essere un'occasione preziosa per continuare a porci in ascolto della loro voce, dei loro desideri, perché siamo convinti che oggi i bambini e i ragazzi hanno un gran bisogno di essere ascoltati e accompagnati, accolti per quello che sono e presi in considerazione per quello che hanno da dirci.

Siamo certi che i bambini e i ragazzi che incontriamo quotidianamente nelle nostre città e comunità possono essere davvero protagonisti della vita e delle scelte del loro Paese e delle loro Chiese.

Vogliamo allora continuare a dare **LORO LA PAROLA**: perché anche i piccoli sono parte di un popolo in cammino che annuncia e testimonia l'amore del Signore, possono a loro misura raccontare la bellezza di appartenere ad un'Associazione che da 150 anni offre ragioni di vita e di speranza per gli uomini e le donne di oggi, sono capaci di creatività e di leggere con profondità la loro realtà e a fare scelte vere e per il bene.

È importante quindi che l'assemblea parrocchiale e diocesana non siano solo un momento "per grandi", ma che il contributo di tutti i bambini e ragazzi dell'Acr rappresenti una ricchezza per l'associazione tutta, con lo stile che da sempre caratterizza le sue scelte e la sua storia.

È opportuno quindi che l'équipe diocesana dell'Acr riveda e contestualizzi queste proposte semplici di cammino, alla luce della propria realtà locale e soprattutto coinvolgendo, ove presente, l'EDR (Équipe Diocesana dei Ragazzi).

Buon cammino!

L'Ufficio Centrale Acr

In parrocchia

OBIETTIVO:

I ragazzi si confrontano su qual è l'ingrediente che rende l'Azione Cattolica oggi sempre più bella. Raccontano l'esperienza che vivono da protagonisti nella loro comunità parrocchiale che vivono.

mAgiCa la nostra Ac parrocchiale

Ogni ragazzo riceve due cartoncini di forma circolare e uno stecco del gelato o uno stuzzicadente di dimensioni più lunghe. Sul primo cartoncino disegna la sua faccina o scrive semplicemente il proprio nome; sull'altro deve raccontare perché l'Ac è bella. Poi costruisce con il materiale un'etichetta unendo i cartoncini in modo che siano visibili i suoi disegni; inserisce tra i due lo stuzzicadente.

Dopo la fase laboratoriale, in gruppo, ognuno racconta quanto scritto e depone il proprio contributo all'interno di un cappello simile a quello di un prestigiatore che gli educatori hanno realizzato precedentemente caratterizzandoli con elementi distintivi per indicare le diverse fasce di età.

Durante il racconto si individua qualcuno che prenda appunti su di un cartellone in modo da poter evidenziare cosa i ragazzi pensano dell'esperienza dell'Azione Cattolica.

Al termine dei racconti personali, i ragazzi si interrogano sui loro desideri: come vogliamo l'Azione Cattolica del prossimo triennio? Su quali scelte desiderano che continui a camminare per essere sempre più un'associazione in uscita?

Il tutto viene sintetizzato in un racconto che può essere riportato all'assemblea parrocchiale sotto forma di video, lettera...

In diocesi

OBIETTIVO:

I ragazzi, dopo il confronto con i Giovani e gli Adulti dell'associazione, raccontano come l'Azione Cattolica può continuare ad essere per loro un cammino di santità negli ambiti di vita che abitano.

L'Ac: un grande spettacolo

I ragazzi dell'équipe diocesana (EDR) o i ragazzi presenti all'assemblea prima dell'inizio dei lavori caratterizzati da dei nasi rossi consegnano cartoncini a forma di naso da clown ai presenti: ad esempio nasi verdi per gli Adulti e nasi gialli per i Giovani.

Sui cartoncini gli Adulti e i Giovani sono chiamati a scrivere perché per loro l'Ac è bella e come li ha aiutati ad essere amici del Signore e costruttori del bene comune.

I ragazzi raccolgono quindi i cartoncini e ne fanno sintesi associando ad un personaggio del circo le caratteristiche emerse da quanto scritto. Possono riportare le caratteristiche all'interno di 2 sagome dei personaggi del circo che si aggiungono alla sagoma dell'Acr già predisposta e colorata e che riassume tutte le riflessioni che sono giunte dai contributi